

DOMANDE CONCORSO PUBBLICO PER IL RECLUTAMENTO, A TEMPO DETERMINATO, DI UN CONTINGENTE COMPLESSIVO DI 5410 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE - PROVA SCRITTA - BUSTA 3

-
- 1) Il flusso di lavoro riassume una serie di processi che, posti in relazione tra loro, definiscono un contesto di lavoro strutturato, dove più unità lavorative operano in concomitanza per un determinato obiettivo scambiandosi in modo automatico informazioni e compiti. Cosa rientra tra le unità lavorative?
- A Unicamente le risorse umane, non i gruppi di lavoro o i sistemi computerizzati.
 - B Unicamente le risorse umane e i gruppi di lavoro, non i sistemi computerizzati.
 - C Risorse umane, gruppi di lavoro o sistemi computerizzati.
-
- 2) Con gli strumenti di gestione dei flussi di lavoro, alcuni stakeholder aziendali (dipendenti e fornitori) possono accedere, controllare ed elaborare operazioni digitali chiaramente definite, lavorando indifferentemente in ufficio, da casa o in movimento?
- A Lavorando unicamente in ufficio.
 - B Sì, lavorando indifferentemente in ufficio, da casa o in movimento.
 - C Lavorando unicamente in smart working, da casa, da un coworking, da un qualsiasi altri locale al di fuori di quello aziendale o in movimento.
-
- 3) Quali tra i seguenti motivi spingono maggiormente all'applicazione del BPR (reingegnerizzazione dei processi) nella pubblica amministrazione?
- A L'attuazione della riforma amministrativa, le nuove esigenze degli utenti, e la razionalizzazione della spesa pubblica.
 - B Il decentramento amministrativo, le esigenze tradizionali degli utenti e la lotta alla criminalità organizzata.
 - C L'affermazione dei governi tecnici, il decremento demografico e l'incremento della spesa sanitaria.
-
- 4) Che tipo di processo è quello relativo alla gestione di uffici comunali, dove le regole procedurali devono seguire l'evoluzione delle normative ministeriali?
- A Produttivo.
 - B Collaborativo.
 - C Amministrativo.
-
- 5) Per classificare i processi, si può far riferimento ad alcuni parametri. Secondo la classificazione di Davenport e Short, quelli interorganizzativi, interfunzionali e interpersonali fanno riferimento:
- A alle unità organizzative coinvolte
 - B alla tipologia degli output
 - C all'impatto sui risultati aziendali
-
- 6) La difficoltà di applicare il BPR (Business Process Reengineering), la più nota tecnica internazionale di reingegnerizzazione dei processi, nella pubblica amministrazione nasce dal fatto che le fondamenta del funzionamento dei processi sono:
- A politiche amministrative, missioni statali e principi generali di diritto pubblico, che non possono in genere essere modificati se non attraverso iter complessi che generalmente sono fuori dal controllo e dalla volontà di chi intende applicare il BPR
 - B politiche istituzionali, missioni governative e principi generali di diritto finanziario, che non possono in genere essere modificati se non attraverso iter complessi che generalmente sono fuori dal controllo, ma non dalla volontà, di chi intende applicare il BPR
 - C politiche governative, missioni istituzionali e principi generali di diritto amministrativo, che non possono in genere essere modificati se non attraverso iter complessi che generalmente sono fuori dal controllo e dalla volontà di chi intende applicare il BPR
-
- 7) Per quanto riguarda l'architettura dei sistemi dei flussi di lavoro, com'è chiamato l'insieme delle funzionalità preposte all'interazione con l'utente (soprattutto attraverso le worklist) e con le applicazioni esterne utilizzate dal sistema, rendendo loro disponibili i dati relativi all'esecuzione dei processi?
- A Implementazione.
 - B Interfaccia.
 - C Paradigma.
-
- 8) I passaggi di un flusso di lavoro determinano:

- A i processi aziendali
- B la produzione per commissione
- C la flessibilità di una decisione

-
- 9) **Nei flussi di lavoro, l'uso dell'Information Technology favorisce la delega del controllo di processo a coloro che svolgono le attività operative, realizzando il cosiddetto:**
- A Empowerment.
 - B Enabling.
 - C Enfranchising.
-
- 10) **Per quanto riguarda i flussi di lavoro, l'approccio metodologico della reingegnerizzazione è di solito articolato in tre fasi. Con quale ordine?**
- A Definizione del campo di applicazione, diagnosi delle criticità e delle priorità, riprogettazione dei processi.
 - B Riprogettazione dei processi, diagnosi delle criticità e delle priorità, definizione del campo di applicazione.
 - C Diagnosi delle criticità e delle priorità, riprogettazione dei processi, definizione del campo di applicazione.
-
- 11) **Prevedere le attività amministrative in parallelo anziché in sequenza per migliorare il tempo totale "di attraversamento" del processo, eliminando i tempi morti di attesa. È un principio di miglioramento dei flussi di lavoro: nella pubblica amministrazione un caso di applicabilità particolarmente appropriato è individuabile:**
- A Nell'introduzione della Conferenza di servizi.
 - B Nella concertazione sindacale.
 - C Nei servizi Caf e Patronato.
-
- 12) **Nei flussi di lavoro, ogni processo ha sempre una sola attività di inizio, in cui "entrano" gli oggetti che devono essere elaborati, ed un'attività di fine:**
- A In cui si replica la fase di "entrata" degli oggetti che devono essere rielaborati.
 - B In cui inizia la programmazione della fase di monitoraggio delle performance degli attori.
 - C Da cui "escono" i risultati del processo.
-
- 13) **Le applicazioni software gestionali sostengono flussi di lavoro standard e buone pratiche, permettendo alle aziende di automatizzare le funzioni chiave. Qual è uno dei primari obiettivi nell'estendere e ottimizzare i flussi di lavoro?**
- A Innalzare l'efficienza.
 - B Radicare l'onestà.
 - C Promuovere l'evidenza.
-
- 14) **Come evidenziato nel capitolo 3 delle Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance dei ministeri, per quanto riguarda la fase di misurazione, le attività di monitoraggio:**
- A Possono non essere documentate.
 - B Non devono essere documentate.
 - C Devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica.
-
- 15) **Le Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance dei ministeri, promosse dal Dipartimento della Funzione pubblica, forniscono indicazioni in ordine alla progettazione e alla revisione del Sistema di misurazione e valutazione della performance che ogni amministrazione adotta ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 150/2009:**
- A Annualmente.
 - B Mensilmente.
 - C Ogni cinque anni.
-
- 16) **Nelle linee guida sul Piano della performance sono state introdotte le principali dimensioni di indicatori da utilizzare per la misurazione della performance organizzativa. Gli importi e il valore del debito fanno parte dello stato:**
- A Delle risorse umane.
 - B Delle risorse economico-finanziarie.
 - C Delle risorse strumentali.
-
- 17) **Le Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance dei ministeri, ai fini di un'efficace gestione del processo di pianificazione e programmazione e di una sua corretta formalizzazione, nel capitolo 3 fornisce indicazioni in merito alle funzioni proprie dei tre documenti principali per i ministeri. Tra questi:**
- A Relazione annuale sulle funzioni amministrative.
 - B Piano della performance.
 - C Piano didattico personalizzato.
-

- 18) Come evidenziato nel capitolo 4 delle Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance dei ministeri, l'attività è un utile elemento per la misurazione e valutazione della performance per diverse ragioni, tra cui il fatto che le attività agevolano il confronto fra le amministrazioni. Nel caso dei ministeri, quale delle seguenti è un'attività comune legata al supporto interno:
- A Bilancio ambientale partecipato.
 - B Sede nel centro storico di Roma.
 - C Approvvigionamenti.
-
- 19) Come evidenziato nel capitolo 4 delle Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance dei ministeri, la misurazione della performance organizzativa può essere riferita a tre diverse unità di analisi, tra cui:
- A L'insieme dei dirigenti.
 - B Processi e progetti.
 - C La struttura materiale della sede di un'amministrazione.
-
- 20) Come evidenziato nel capitolo 2 delle Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance dei ministeri, il ciclo annuale di pianificazione e programmazione si avvia dopo la presentazione alle Camere:
- A Del Documento di economia e finanza.
 - B Della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza.
 - C Del disegno di legge del bilancio dello Stato.
-
- 21) Come evidenziato nel capitolo 3 delle Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance dei ministeri, come si chiama la fase in cui l'amministrazione definisce gli obiettivi che si prefigge di raggiungere nel medio-lungo e nel breve periodo?
- A Monitoraggio.
 - B Programmazione.
 - C Giudizio.
-
- 22) Nelle linee guida sul Piano della performance sono state introdotte le principali dimensioni di indicatori da utilizzare per la misurazione della performance organizzativa. Il numero dei dipendenti e la qualità (competenze, benessere, etc.) fanno parte dello stato:
- A Delle risorse economico-finanziarie.
 - B Delle risorse strumentali.
 - C Delle risorse umane.
-
- 23) Nelle linee guida sul Piano della performance sono state introdotte le principali dimensioni di indicatori da utilizzare per la misurazione della performance organizzativa. Il numero dei computer fa parte dello stato:
- A Delle risorse economico-finanziarie.
 - B Delle risorse strumentali.
 - C Delle risorse umane.
-
- 24) Come evidenziato nel capitolo 5 delle Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance dei ministeri, come vengono chiamate le azioni osservabili che l'individuo mette in atto per raggiungere un risultato?
- A Comportamenti.
 - B Imprese.
 - C Pianificazioni.
-
- 25) Come evidenziato nel capitolo 2 delle Linee guida per il Sistema di misurazione e valutazione della performance dei ministeri, il ciclo della performance vede in prima linea i decisori politici e amministrativi?
- A Sì, nello specifico gli istruttori amministrativo-contabili, i collaboratori tecnici di ricerca, gli assistenti sociali, gli esperti in fondi europei e progettazione europea, gli addetti alla produzione e gestione di contenuti web, gli addetti alla gestione delle risorse umane e i responsabili della gestione documentale, della conservazione e del protocollo informatico.
 - B No.
 - C Sì, nello specifico l'organo di indirizzo politico-amministrativo, i dirigenti apicali e i titolari di posizioni organizzative.
-
- 26) Ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge n. 190/2012, il Piano di prevenzione della corruzione risponde, tra l'altro, alla seguente esigenza:
- A Individuare le attività anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione.
 - B Individuare le attività, ma non ulteriori, rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione.
 - C Individuare le attività, unicamente ulteriori, rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione.

- 27) Con riferimento alla pianificazione di prevenzione della corruzione e trasparenza, qual è la macro-fase del processo di gestione del rischio in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi, al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure organizzative correttive/preventive?
- A Valutazione del rischio.
 - B Trattamento del rischio.
 - C Analisi del contesto.
-
- 28) Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, l'attività di elaborazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione?
- A No.
 - B Sì, soltanto nelle Regioni del Mezzogiorno.
 - C Sì, sempre.
-
- 29) Ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, della legge n. 190/2012, ai fini dell'adozione dei propri Piani triennali di prevenzione della corruzione, il Piano nazionale anticorruzione costituisce atto di indirizzo:
- A Per i soli enti locali.
 - B Per le sole amministrazioni centrali dello Stato.
 - C Per le pubbliche amministrazioni.
-
- 30) In data 12 gennaio 2022 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha deliberato di rinviare la data per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, per l'anno 2022, al 30 aprile. Quale data è fissata, dalla legge n. 190/2012, per l'approvazione del Piano?
- A 31 gennaio.
 - B 1° aprile.
 - C 31 dicembre.
-
- 31) Con riferimento alla pianificazione di prevenzione della corruzione e trasparenza, gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, sono elementi essenziali che devono essere contenuti e descritti nella parte:
- A Dell'analisi del contesto.
 - B Generale.
 - C Della valutazione del rischio.
-
- 32) Ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, della legge n. 190/2012, il Piano nazionale anticorruzione, anche in relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti:
- A Contiene l'indicazione di obiettivi e tempi, e non di modalità, di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione.
 - B Contiene l'indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione.
 - C Contiene l'indicazione delle modalità, ma non degli obiettivi e dei tempi, di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione.
-
- 33) Con riferimento al Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, spetta alle amministrazioni pubbliche valutare e gestire il rischio corruttivo, secondo una metodologia:
- A Che comprende anche il trattamento del rischio.
 - B Che non comprende anche la valutazione del rischio.
 - C Che comprende solo l'analisi del contesto.
-
- 34) Con quale piano è definita la strategia di prevenzione della corruzione all'interno di ciascuna amministrazione pubblica?
- A Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).
 - B Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).
 - C Piano di valutazione della performance.
-
- 35) Con riferimento alla pianificazione di prevenzione della corruzione e trasparenza, consiste nell'individuazione, la progettazione e la programmazione delle misure generali e specifiche finalizzate a ridurre il rischio corruttivo identificato mediante attività propedeutiche la fase:
- A Del trattamento del rischio.
 - B Dell'analisi del contesto.
 - C Della valutazione del rischio.
-
- 36) Nella predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza:
- A È buona regola seguire le indicazioni contenute nelle altre alternative di risposta.
 - B È preferibile ricorrere ad una previa organizzazione logico schematica del documento e rispettarla nella sua compilazione, al fine di rendere lo stesso di immediata comprensione e di facile lettura e ricerca.
 - C È opportuno bilanciare la previsione delle misure tenendo conto della effettiva utilità delle stesse ma anche della relativa sostenibilità amministrativa, al fine di concepire un sistema di prevenzione efficace e misurato rispetto alle possibilità e alle esigenze dell'amministrazione.

-
- 37) Il Piano nazionale anticorruzione ha durata:
- A Annuale.
 - B Triennale.
 - C Quinquennale.
-
- 38) Choose the correct option: _____ is a famous actor.
- A Romeo.
 - B Giusy and Nadia.
 - C Federica.
-
- 39) Choose the correct option to complete the following sentence: I'm having troubles with my car, I think there _____ something wrong with the engine.
- A Must be.
 - B Will have to be.
 - C Could be.
-
- 40) Which of the following is the correct word-order?
- A I really would like to meet a new friend.
 - B I really like to meet a new would friend.
 - C I would like really to meet a friend new.